



|                |   |                    |                                    |
|----------------|---|--------------------|------------------------------------|
| Oggetto:       | Accordo/progetto di collaborazione scientifica tra Unimc e Università degli Studi dell'Aquila |                    |                                    |
| N. o.d.g.: 9.2 | C.d.A. 22.12.2017   | Verbale n. 12/2017 | UOR: Area Affari generali e legali |

| qualifica               | nome e cognome       | presenze |
|-------------------------|----------------------|----------|
| Rettore                 | Francesco Adornato   | P        |
| Componenti interni      | Giovanni Gison       | P        |
|                         | Roberto Perna        | P        |
|                         | Stefano Pollastrelli | P        |
| Componenti esterni      | Anna Ascenzi         | P        |
|                         | Maurizio Vecchiola   | A        |
|                         | Alessandro Lucchetti | A        |
| Rappresentanti studenti | Lorenzo Di Tommaso   | P        |
|                         | Matteo Martelli      | P        |

Il Consiglio di amministrazione

**esaminata** la relazione istruttoria predisposta dall'ufficio competente con i relativi documenti;

**ritenuto** di condividere le motivazioni e di fare propria la proposta di deliberazione con esso formulata;

**visto** che con riferimento alla proposta di deliberazione sono state rese le attestazioni di regolarità tecnico-giuridica e di regolarità contabile prescritte dall'art. 26 comma 3 del Regolamento generale di organizzazione;

**richiamati:**

- la legge 240 del 30 dicembre 2010 recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" che all' art. 1 qualifica l'Università come sede primaria di libera ricerca e di libera formazione e all'art. 2 comma 2 lettera a), conferisce ai dipartimenti, nell'ottica della semplificazione dell'articolazione interna, le funzioni finalizzate allo svolgimento della ricerca scientifica e delle attività didattiche;
- l'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 che prevede che le amministrazioni pubbliche possano concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- lo Statuto di autonomia emanato con D.R. n. 210 del 29 marzo 2012 e particolarmente gli artt. 1 - 7 co. 4 - 14 co. 2 lett. o) - 25 co. 5 lett. c);
- il Piano strategico 2013/2018, particolarmente lo sviluppo della c.d. "Terza missione" intesa come valorizzazione e trasferimento della ricerca scientifica;



- il Regolamento per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità, emanato con D.R. n. 219 del 9 settembre 2016;
- la precedente delibera di questo Consiglio di Amministrazione che approva il Bilancio Unico di previsione dell'Ateneo esercizio 2018;

**considerato che:**

- l'Università di Macerata ha interesse a sviluppare principalmente l'attività di ricerca sul tema della conoscenza dei requisiti di sicurezza sismica del proprio patrimonio edilizio storico anche in relazione all'analisi dell'evoluzione storico-architettonica che ha influito su tali requisiti;
- il Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile-Architettura e Ambientale dell'Università degli Studi dell'Aquila conduce da anni studi avanzati sulla vulnerabilità sismica di edifici pubblici storici, sul monitoraggio strutturale, sulla consulenza scientifica alla ricostruzione di edifici pubblici danneggiati dal sisma, sulla geotecnica sismica, rappresentando un'eccellenza in Italia nel campo;
- la Sezione di "Beni culturali" del Dipartimento di Scienze della Formazione, dei Beni Culturali e del Turismo si occupa dell'implementazione di attività di studio, ricerca e progettazione per la valorizzazione del patrimonio culturale in tutte le sue manifestazioni, compresa quella storico-architettonica;
- entrambi gli Atenei hanno interesse ad avviare un'attività di ricerca congiunta volta allo studio approfondito nell'ambito delle analisi avanzate di vulnerabilità sismica di edifici pubblici di interesse storico, avviando un caso di studio sugli edifici quali la Sede Centrale, la ex-Loggia del Grano e la ex-Seminario in Piazza Strambi, di proprietà dell'Università di Macerata;
- lo schema di accordo di collaborazione scientifica tra l'Università di Macerata e l'Università dell'Aquila è in linea con lo Statuto ed i Regolamenti dell'Ateneo;
- l'Università di Macerata intende riconoscere in favore dell'Università dell'Aquila un contributo quantificato in un massimo di € 120.000,00 a titolo di rimborso dei costi dalla medesima sostenuti per la realizzazione dell'attività di ricerca, come sopra rappresentata, sulla base anche delle spese per l'utilizzo del personale esterno di alta qualificazione, quali borsisti e/o assegnisti di ricerca;
- la complessa e articolata attività di ricerca sarà funzionale anche ai fini delle indagini del livello di vulnerabilità sismica degli edifici considerati nel caso di studio;

**preso atto che:**

in ordine al presente accordo le due Università, relativamente alle attività di ricerca per le quali coopereranno e al fine di garantire l'adempimento di una funzione di servizio pubblico, si configurano quali pubbliche amministrazioni come individuate dall'art. 22 lett. e) della L. 241/1990 e come tali legittimate a stipulare ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/1990;

la sottoscrizione dell'accordo comporta oneri finanziari a carico del bilancio dell'Università di Macerata per un importo massimo di € 120.000,00 da destinarsi alla attuazione dell'attività di ricerca scientifica innovativa ed inedita;

**con voti palesi favorevoli unanimi**

**delibera:**

- 1) di autorizzare l'attuazione del progetto di ricerca scientifica in tema di analisi avanzate di vulnerabilità sismica di edifici pubblici di interesse storico in relazione a un caso di studio in ordine agli edifici Sede Centrale in Piazzetta dell'Università n.2, ex-Loggia del Grano, Via don Minzoni n. 22/A e ex-Seminario in Piazza Strambi n. 1 di proprietà dell'Università di Macerata;
- 2) di autorizzare la sottoscrizione dell'accordo di collaborazione scientifica con l'Università degli Studi dell'Aquila, il cui schema è allegato alla presente deliberazione della quale costituisce parte integrante e sostanziale;
- 3) di far gravare la spesa massima prevista per l'attuazione della ricerca in € 120.000,00 sul budget UA.A.AMM.ATE – progetto ATE.VULNERABILITA' SISMICA, ESERCIZIO 2018;
- 4) di designare la prof.ssa Francesca Coltrinari quale referente scientifico e coordinatrice dell'Accordo per l'Università di Macerata.

## ACCORDO DI COLLABORAZIONE SCIENTIFICA

Tra

l'Università degli Studi di Macerata, con sede in Macerata – Via Crescimbeni 30/32, Cod. Fisc. N.00177050432, rappresentata dal prof. Francesco Adornato, nato a Cittanova (RC), il 18/01/1952 nella sua qualità di Rettore pro-tempore dell'Università, domiciliato per la carica presso la sede dell'Università,

e

l'Università degli Studi di L'Aquila, con sede in L'Aquila – Piazza V. Rivera n. 1, cod. Fisc. n. 01021630668, rappresentata dalla Prof.ssa Paola Inverardi nata a.....il....., nella sua qualità di Rettore pro-tempore dell'Università, domiciliato per la carica presso la sede dell'Università,

di seguito anche congiuntamente indicate come Parti,

Premesso che

- a) le università promuovono la ricerca scientifica e tecnica in relazione all'art. 9 della Costituzione, coordinandosi tra di loro per il perseguimento dei rispettivi fini istituzionali, adottando azioni virtuose di cooperazione,
- b) le università, ai sensi degli artt. 6 e 7 del DPR 11 luglio 1980 n. 382 sono considerate sedi primarie della ricerca scientifica e dell'autonomia delle proprie strutture, beneficiano di forme autonome di finanziamenti, quali contributi in ordine a convenzioni con soggetti pubblici per attività di ricerca di interesse comune.
- c) l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 stabilisce che le Amministrazioni Pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune e che per tali accordi si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall'art. 11, commi 2 e 3 della medesima legge;
- d) l'Università di Macerata ha interesse a sviluppare un progetto di ricerca sul tema della conoscenza dei requisiti di sicurezza sismica del proprio patrimonio edilizio storico, anche in relazione all'analisi dell'evoluzione storico-architettonica che ha influito su tali requisiti;
- e) rispetto a tale interesse, sono stati individuati, come oggetto di studio, i tre seguenti immobili:
  1. Dipartimento di Giurisprudenza, Piaggia dell'Università n.2;
  2. Ex Seminario, Piazza Strambi n.1;
  3. Dipartimento di Scienze Politiche, della Comunicazione e delle Relazioni Internazionali, via Don Minzoni n.22/A.

Le ragioni di tali scelta attengono al fatto che trattasi di tre edifici di primaria importanza, sia dal punto di vista storico, sia in relazione all'elevato numero di utenti che li utilizzano, localizzati nella zona nord-est del centro storico di Macerata (che presenta simili caratteristiche geologiche che influiscono direttamente sui meccanismi di propagazione sismica), due dei quali (il Dipartimento di Giurisprudenza ed ex Seminario in Piazza Strambi) saranno oggetto, nei prossimi anni, di interventi di riparazione, in quanto hanno subito danneggiamenti causati dai recenti eventi sismici;

- f) presso l'Università di Macerata il Dipartimento di Scienze della Formazione, dei Beni Culturali e del Turismo, particolarmente la Sezione di "Beni culturali", si avvale di molteplici competenze disciplinari (archeologia, archivistica, diritto, economia aziendale, informatica, museologia, restauro, storia, storia dell'architettura, storia dell'arte) unite dal comune obiettivo della implementazione di attività di studio, ricerca e progettazione per la valorizzazione del patrimonio culturale in tutte le sue manifestazioni, compresa quella storico-architettonica. A partire dal 2017 la Sezione di Beni culturali ha già avviato una specifica attività di ricerca volta alla conoscenza a fini di documentazione e valorizzazione del patrimonio edilizio storico dell'Università di Macerata e delle collezioni scientifiche e storico-artistiche in esso contenute.

- g) L'Università dell'Aquila, per il tramite il Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile-Architettura e Ambientale, si avvale di tutte le competenze scientifico-disciplinari dell'Ingegneria Civile, in particolari strutturali, geotecniche e architettoniche; ha maturato grande esperienza scientifica nel campo dell'ingegneria sismica, con studi sia teorici sia applicativi, anche stimolati dal sisma dell'Aquila del 2009; si prefigge di contribuire, attraverso attività di ricerca, allo sviluppo della conoscenza del comportamento strutturale di edifici monumentali di interesse storico e strategico, al fine di salvaguardare il patrimonio artistico del Paese, contemperando gli aspetti della sicurezza e della conservazione; conduce da anni studi avanzati sulla vulnerabilità sismica di edifici storici, sul monitoraggio strutturale, sull'analisi dinamica di costruzioni esistenti, sulla geotecnica sismica, sul rilievo architettonico di edifici complessi; competenze testimoniate da numerose consulenze prestate ad Enti Pubblici sulla ricostruzione di edifici danneggiati dal sisma, che rappresentano un'eccellenza in Italia nel campo.
- h) l'interesse di cui ai precedenti punti d) e) g) può qualificarsi come interesse comune ai sensi del richiamato art. 15 della legge n. 241/90 per il perfezionamento dell'accordo;

Considerato che

l'Università degli Studi di Macerata ha approvato il testo del presente accordo con delibera del Consiglio di Amministrazione del .....

l'Università degli Studi dell'Aquila ha approvato il testo del presente accordo con delibera del Consiglio di Amministrazione del .....

Le premesse, gli atti in esse richiamati e il relativo allegato formano parte integrante e sostanziale del presente accordo e ne rappresentano la base giuridica.

#### **Articolo 1 – Finalità e oggetto dell'accordo**

In linea con il progetto volto allo sviluppo di attività di ricerca sui temi della conoscenza dei requisiti di sicurezza sismica degli edifici e sull'evoluzione storico-architettonica che ha influito su tali requisiti, con il presente accordo le Parti si impegnano ad una collaborazione scientifica concernente i seguenti temi di ricerca: analisi dei requisiti di sicurezza sismica di edifici pubblici e monumentali in relazione alla loro evoluzione storico-architettonica - il caso di studio degli immobili siti in Piaggia dell'Università n.2, Piazza Strambi n. 1, Via Don Minzoni n. 22/A di proprietà dell'Università degli studi di Macerata.

#### **Articolo 2 – Modalità di esecuzione e programma delle attività di ricerca**

Le Parti congiuntamente stabiliscono che le finalità sopra richiamate saranno svolte secondo la suddivisione dei compiti di seguito indicata:

- la Sezione di "Beni culturali del Dipartimento di Scienze della Formazione, dei Beni Culturali e del Turismo dell'Università di Macerata effettuerà studi di carattere storico-documentario sugli edifici presi in considerazione, finalizzati a chiarire le vicende costruttive dei medesimi, la loro evoluzione architettonica e le funzioni da essi svolte nel tempo, il rapporto con lo spazio urbano circostante, le caratteristiche e la storia degli apparati decorativi e degli arredi in esso contenuti. Tali ricerche avranno l'obiettivo di pervenire a una completa conoscenza dei medesimi immobili, funzionale alla programmazione e alla realizzazione di interventi di carattere conservativo, di restauro e di valorizzazione.
- Il Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile-Architettura e Ambientale dell'Università degli Studi dell'Aquila utilizzerà le risultanze di tali ricerche per migliorare la conoscenza qualitativa dell'apparecchiatura costruttiva degli edifici; pianificherà sondaggi e prelievi che si rendessero necessari all'acquisizione di ulteriori dati di tipo quantitativo ed eserciterà

sorveglianza sulla loro realizzazione ad opera di terzi; svilupperà modelli di calcolo strutturali e geotecnici, atti a valutare il livello di vulnerabilità sismica degli edifici nel loro stato di fatto. Tali ricerche avranno l'obiettivo di stabilire un paradigma che disciplini l'analisi della sicurezza sismica di edifici pubblici di interesse storico, che sia applicabile a realtà simili.

Il programma della ricerca è articolato in una serie di attività descritte nell'allegato tecnico che si acclude al presente accordo.

Al termine della ricerca sarà redatta una relazione scientifica sul programma di attività e sui risultati raggiunti.

L'Università dell'Aquila ha facoltà di attivare sul contributo ricevuto anche borse di ricerca post laurea e assegni di ricerca ai sensi dei propri regolamenti interni, da destinare a personale già formato alla ricerca, previa emissione di appositi bandi.

Una parte del risultato della ricerca potrà essere utilizzata dall'Università di Macerata ai fini degli accertamenti in ordine alla vulnerabilità sismica degli immobili presi in considerazione nel progetto di ricerca, con il fine di valorizzare economicamente e socialmente il territorio maceratese attraverso il miglior utilizzo del proprio patrimonio immobiliare.

### **Articolo 3 – Responsabili scientifici**

Il coordinamento delle rispettive attività nei settori di reciproco interesse è assicurato dai Responsabili scientifici designati rispettivamente:

- per l'Università degli Studi di Macerata la prof.ssa Coltrinari, afferente al Dipartimento di Scienze della Formazione, dei Beni Culturali e del turismo,
- per l'Università degli Studi dell'Aquila il Prof. Angelo Luongo, afferente al Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile - Architettura e Ambientale.

### **Articolo 4 – Contributo**

Per il coordinamento delle convergenti attività di ricerca di comune interesse l'Università di Macerata si impegna ad erogare a favore dell'Università dell'Aquila un contributo forfettario massimo di € 120.000,00 a titolo di rimborso dei costi dalla medesima sostenuti anche per l'utilizzo del personale specializzato impiegato nella ricerca, come previsto dal precedente art. 2) per l'esecuzione delle attività oggetto dell'accordo.

Il contributo è da considerarsi escluso dall'applicazione dell'IVA secondo quanto disposto dall'art.4, c.2 del D.P.R. n. 633/72.

L'erogazione del contributo è prevista a seguito di ricezione e condivisione della seguente documentazione:

- 1) relazione tecnico-scientifica sull'attività svolta controfirmata dal Responsabile scientifico,
- 2) rendicontazione dei costi sostenuti per lo svolgimento delle attività di ricerca scientifica,
- 3) comunicazione del conto di Tesoreria acceso presso la Banca d'Italia.

L'Università di Macerata si impegna a trasferire all'Università dell'Aquila l'importo previsto con la successione e le percentuali appresso indicate:

1. %
2. % .....
3. %.....

Ai sensi e per effetto del D.lgs 138/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari) il contributo è identificato con CUP n.

### **Articolo 6 - Durata**

Il presente accordo avrà la durata di anni 2 a decorrere dalla data di sottoscrizione, con possibilità di proroga e di rinnovo sulla base di accordo scritto.

### **Articolo 7 – Segretezza**

Le Parti, nelle persone dei responsabili scientifici e dei collaboratori coinvolti nell'attività di ricerca, nel periodo di vigenza dell'accordo, sono tenute ad osservare il segreto nei confronti di qualsiasi

persona non coinvolta nell'attività di ricerca per quanto riguarda fatti, informazioni, cognizioni e documenti di cui fosse venuta a conoscenza o che le fossero oggetto di scambio in virtù del presente accordo.

#### **Articolo 8 – Regime dei risultati**

Trattandosi di attività congiunte i risultati delle attività di ricerca resteranno di proprietà di entrambe le Parti e la loro utilizzazione sarà libera, con il solo obbligo di citare, nelle eventuali pubblicazioni, che essi sono scaturiti con il contributo dell'Università di Macerata.

È escluso l'utilizzo diretto del nome e/o del logo delle Università per scopi pubblicitari.

L'eventuale brevettazione dei risultati conseguiti in comune sarà oggetto di separato accordo tra le parti, in questo caso le eventuali pubblicazioni saranno subordinate all'espletamento di tutte le procedure atte alla protezione brevettuale dei risultati.

#### **Articolo 9 - Recesso**

Ogni Parte può recedere dal presente contratto mediante comunicazione da trasmettere con lettera raccomandata con avviso di ricevimento con preavviso di almeno mesi sei.

In caso di recesso da parte dell'Università di Macerata, verrà rimborsato all'Università dell'Aquila l'importo delle spese sostenute ed impegnate in base all'accordo fino al momento del ricevimento della comunicazione del recesso.

#### **Articolo 10 - Trattamento dei dati personali**

Ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196, le Parti provvedono al trattamento, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati personali ai fini della esecuzione del presente accordo nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e trasparenza e delle norme di sicurezza.

#### **Articolo 11 - Controversie**

Le Parti si impegnano a risolvere amichevolmente tutte le controversie che dovessero insorgere tra loro in dipendenza del presente atto. In caso di mancata composizione amichevole, per la soluzione delle controversie in ordine all'esecuzione del presente accordo è competente il TAR Marche.

#### **Articolo 12 – Spese di bollo e registrazione**

Eventuali spese di bollo e registrazione del presente contratto sono a carico dell'Università degli Studi di Macerata

Il presente atto è sottoscritto in via telematica, con firma digitale, ai sensi dell'art. 15, comma 2 bis, della legge n. 241/1990.

Macerata, li

Università degli Studi di Macerata  
Il Rettore  
Prof. Francesco Adornato

\_\_\_\_\_  
Università degli Studi di L'Aquila  
Il Rettore  
Prof.ssa Paola Inverardi